



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "M. SCHININA"'''**

Via Canova – Tel. Segret. 0932/247764 – Presidenza 0932/247290 – Fax 0932/247654 - C. F. 80003090885
97100 RAGUSA

Rgic824005@istruzione.it p.e.c. rgic824005@pec.istruzione.it www.scuolaschinina.it

Prot. N. 4963/IV 1
del 10/09/2019

Al Collegio dei Docenti
All'Albo dell'Istituto
Agli Atti d'Ufficio

e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA

Loro Sedi

Ragusa li, 10 settembre 2019

Oggetto: *Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la rimodulazione/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art.3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art.1, comma 14 della Legge 107/2015;
- **VISTO** l'art.25 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti"
- **VISTI** i decreti attuativi di cui all'art. 1 comma 181 della L. 107/2015: D.Lgs. n. 59/2017; D.Lgs. n. 60/2017; D.Lgs. n. 61/2017; D.Lgs. n. 62/2017; D.Lgs. n. 63/2017; D. Lgs. n. 64/2017; D. Lgs. n. 65/2017; D. Lgs. n. 66/2017;
- **VISTO** il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità – Agenda 2030;
- **VISTA** la nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del MIUR prot. n. AOODPIT 1830 del 06.10.2017 "Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
- **VISTO** il PTOF di Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2018 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2018;
- **Vista** la Nota Miur 1143 del 17 maggio 2018 che ha come oggetto "l'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";



- **VISTO** il D.Lgs. n.66 del 2017 che ha per oggetto “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, in cui si legge “l’inclusione è garanzia per l’attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”;
- **RITENUTO NECESSARIO** dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF che tenga conto delle priorità e dei traguardi del RAV rivisitato, nonché, del Piano di miglioramento per gli aa.ss. 2019/2020; 2020/2021; 2012/2022;
- **TENUTO CONTO** delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- **TENUTO CONTO** delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;
- **TENUTO CONTO** degli esiti dell’Autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- **CONSIDERATO** che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente direttive di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della cultura della qualità;
- **CONSIDERATO** che è necessario promuovere iniziative per l’innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, in quanto sollecitazioni continue provengono sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;
- **ATTESO** che l’intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, che orientano verso l’innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
 - metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
 - modalità di apprendimento per *problem solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;



- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- **ATTESO** che l'intera comunità professionale ispirerà la sua azione formativa al quarto obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:
 - perseguendo l'obiettivo primario di offrire agli studenti un'educazione di qualità, ovvero un'educazione che accolga ciascun alunno, con il suo vissuto, le sue peculiarità, i suoi talenti e se ne prenda cura;
 - promuovendo l'equità e l'inclusione di ciascuno attraverso il successo formativo di ogni alunno, salvaguardandone le diversità, creando opportunità di apprendimento diversificate, che rispondano alle esigenze di tutti, allestendo un ambiente di apprendimento stimolante, che valorizzi i talenti di ciascuno e dia voce a tutti;
- **RITENUTO** di dover rimarcare la necessità dell'impegno collettivo dell'istituzione scolastica, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti rimodulerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo agli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022:

- ❖ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rivisitato rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, DPR 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.
- ❖ In aggiunta agli obiettivi individuati nel RAV, sono prioritari gli obiettivi regionali individuati dal Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (MIUR – USR Sicilia prot.22615 del 11/08/2017):
 - **obiettivo regionale 1:** Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA.



- **obiettivo regionale 2:** Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.
- ❖ Nel definire le attività bisogna tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno scolastico, delle esigenze dell'utenza e del territorio di riferimento, dell'organico dell'autonomia assegnato, degli spazi laboratoriali e delle attrezzature materiali disponibili.
- ❖ Tenere in debita considerazione quanto stabilito nei Decreti legislativi di delega attuativi della Legge n. 107/2015 per le eventuali connessioni con il PTOF del nostro Istituto:
 - D.lgs. n. 60 del 13 aprile 2017 “*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*”. In particolare, potrà essere riconsiderato l'impiego di risorse professionali con formazione artistica per l'ampliamento delle proposte formative;
 - D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*”. In particolare, dovranno essere considerati gli elementi innovativi previsti dal suddetto decreto attuativo relativamente ai voti accompagnati dai livelli di apprendimento, alla valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado e alla valutazione delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione;
 - D.lgs. n. 66 del 13 aprile 2017 “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*”. In particolare, nel definire le attività bisogna tener conto degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti, finalizzando la progettazione di interventi al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Inoltre:

La scuola che si vuole realizzare è

- una **scuola di qualità**, che metterà al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili e sarà in grado di formare ed aggiornare il proprio personale;
- una **scuola inclusiva** e rispettosa delle differenze;
- una **scuola efficiente**, attiva e presente nel territorio, con il coinvolgimento di tutti gli utenti, diretti e indiretti;
- una **scuola trasparente** ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le proposte delle famiglie.

Pertanto, ai fini della revisione del documento, si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- 1) **tenere conto** delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (**RAV**) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;



- 2) **definire** le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni **INVALSI** relative allo scorso anno ed in particolare del seguente aspetto: *Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI*;
- 3) **articolare** l'offerta formativa facendo anche riferimento a **vision e mission** condivise e dichiarate nel P.O.F. precedente, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che caratterizza la costruzione dell'immagine positiva della scuola;
- 4) **Pianificare** un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerente con i **traguardi di apprendimento e di competenze** attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 5) **Finalizzare** le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni**; alla **cura educativa e didattica** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla **individualizzazione e alla personalizzazione** delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il **potenziamento delle eccellenze**, per la **valorizzazione del merito**;
- 6) **Orientare** i percorsi formativi offerti nel PTOF in ordine di priorità, come indicato:
 1. **potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche**;
 2. **sviluppare le competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 3. **potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte**, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore musicale;
 4. **potenziare le discipline motorie** e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 5. **valorizzare e potenziare le competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese**, anche mediante l'utilizzo della metodologia **Content Language Integrated Learning**;
 6. **sviluppare** le competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze** e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 7. **sviluppare** comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 8. **aprire** la scuola in **orario pomeridiano** e, per ampliare l'offerta formativa e incontro alle esigenze lavorative delle famiglie, predisporre attività didattiche/laboratoriali anche nella **giornata del sabato**;



9. *sostenere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano* come lingua seconda attraverso corsi e laboratori **per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;**

7) **Prevedere** un sistema di **indicatori di qualità e di standard efficaci** per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che bisognerà curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini. Di contro si evidenziano:

- ✓ la mancanza di spazi fruibili da tutti gli alunni per attività laboratoriali;
- ✓ la mancanza di connessione Internet per alcuni plessi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle altre Funzioni Strumentali e dallo staff di Dirigenza, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del Collegio nella seduta del 29 ottobre 2019 alle ore 17.00, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni improntate alla correttezza, all'efficacia, all'efficienza, all'imparzialità, alla trasparenza, richieste alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolverà ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione.

Infine si fa notare come la vera e compiuta realizzazione di questi obiettivi sarà possibile solo attraverso una **gestione partecipata** e consapevole di tutti i processi messi in essere. Per questo sarà irrinunciabile la collaborazione di tutti i soggetti che a vario titolo agiscono nel mondo della scuola, nella correttezza dei ruoli ma soprattutto nella condivisione di strategie e procedure comuni, trasparenti e sempre rendicontabili.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul sito web istituzionale
- affisso all'Albo
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

f. to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Lucia Palummeri)